

Domenica una pagina sul referendum. Preparate la diffusione

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Kissinger in partenza per Bonn rinnova i «moniti» agli europei

A pag. 14

Nel discorso di Rumor nessuna risposta valida alle esigenze delle masse

Lontano dai problemi del Paese il programma del nuovo governo

Di fronte alla grave crisi economica generica e vaghe enunciazioni e asenza di concreti impegni - Sarà imposto «a tutti un certo grado di austerità» ma nessun riferimento alla lotta al parassitismo e alla speculazione - Ignorata la necessità di un risanamento della vita pubblica dopo i recenti scandali - Accenni alla questione del referendum - Dichiarazione di Natta - Critiche di CGIL, CISL e del presidente dell'Alleanza contadini

Parla la suora italiana espulsa dai portoghesi

«Nel Mozambico ancora massacri dei colonialisti»

Brutale la repressione portoghese - Il regime di Lisbona contro i sacerdoti che si battono per la «dignità umana» - La guerriglia si estende - Altri sei missionari espulsi

Lacune e vacuità

L'ESPOSIZIONE programmatica del nuovo governo ha puntualmente confermato quanto già si sapeva dopo che l'on. Rumor aveva illustrato alla direzione del suo partito gli orientamenti su cui si pensava di ripartire un ministero di governo...

L'on. Rumor ha presentato ieri alle Camere il programma del suo nuovo governo con un'esposizione nella quale, all'affollamento dei riferimenti, è corrisposta la più generale vaghezza di impegni...

situazione avrebbe richiesto, ma che questo governo non poteva assicurare. Rumor ha creduto di esibire, iniziando, un titolo di forza ribadendo la continuità della linea rispetto al programma del luglio 1973...

Primi echi al dibattito parlamentare

DONAT CATTIN RINNOVA LE ACCUSE A FANFANI SOTTOLINEANDO LA ESISTENZA DI PERICOLI AUTORITARI - ARTICOLO DI MACALUSO SU «RINASCITA»

L'inizio del dibattito parlamentare sulla fiducia al nuovo governo è avvenuto all'insegna di due diverse conferme. Da un lato, il discorso del presidente del Consiglio ha messo in evidenza che il programma del governo tripartito DC-PSI-PSDI appoggiato dall'esterno dai repubblicani...



Mistero sull'attentato contro Anna L'attentato contro la principessa Anna d'Inghilterra e il marito Mark Phillips ha provocato un'enorme impressione a Londra, mentre restano tuttora senza risposta gli interrogativi che ha posto. Viene escluso per ora il movente politico. Ian Ball, 26 anni (nella foto al centro), è stato ieri incriminato di tentato omicidio

Sotto accusa a Helsinki i crimini dei fascisti cileni



HELSINKI - I lavori della Commissione internazionale d'inchiesta sui crimini della giunta fascista cilena si sono aperti ieri nella capitale finlandese, presenti il presidente del Cile e di altri paesi dei cinque continenti. Poco prima dell'inizio dei lavori, Hortensia Allende ha narrato ad alcuni giornalisti, fra cui l'inviato dell'Unità, gli atroci dettagli della morte di José Toha. Il ministro del governo di Unità Popolare fu ucciso a forza di maltrattamenti di villo scarso e insalubre. La versione del suicidio, diffusa dal governo fascista di Santiago, contrasta con lo stato di estrema prostrazione della vittima, che non era quasi più in grado di muoversi. NELLA FOTO: José Toha. A PAGINA 14

Grave e circostanziata denuncia dei sindacati

I PETROLIERI FANNO MANGIARE ALL'ENEL IL CARBURANTE PER PRODURRE ENERGIA

A causa della insufficiente fornitura di olio combustibile si profila il pericolo di un razionamento di elettricità - Precise richieste al governo perché sia stroncata la manovra ricattatoria delle compagnie petrolifere per ottenere nuovi aumenti dei prezzi

Le società petrolifere operanti nel nostro Paese stanno facendo mancare alle centrali elettriche gli oli combustibili necessari di olio combustibile per produrre energia elettrica in modo da soddisfare le esigenze essenziali dell'industria e del consumo domestico.

La denuncia non è venuta però dall'Ente nazionale, bensì dai segretari generali della Federazione sindacale unitaria degli elettrici, Eucel, Sironi e Scarpellini. Secondo i dirigenti sindacali, nel corrente mese di marzo le compagnie petrolifere hanno consegnato all'ENEL ben 210 mila tonnellate in meno di olio combustibile, mettendo in serio pericolo le possibilità produttive dell'ente e costringendo, comunque, a ricorrere alle scorte e ad un approvvigionamento straordinario da parte dell'AGIP (società di Stato).

Le scorte ENEL sono ora al disotto delle 700 mila tonnellate di olio combustibile normale e funzionali, per cui si corre il rischio di una drastica riduzione delle forniture elettriche con le conseguenze per la produzione e per l'occupazione, per la stessa vita normale della popolazione, che si possono agevolmente immaginare.

Solo PCI e sinistra indipendente hanno firmato la richiesta

Scaduto il termine per riaprire l'inchiesta sui quattro ex ministri

Ieri alle 20 è scaduto il termine per la richiesta di annullare la decisione di archiviazione, assunta a maggioranza dall'intergruppo di sinistra e dagli indipendenti di sinistra, nonché da un solo parlamentare del PSI, il senatore Bucchioni. In tutto 274 deputati e senatori, rispetto alle necessarie 477 firme richieste come minimo per la validità della richiesta di convocazione della Camera e del Senato.

Il termine è scaduto senza che, purtroppo, l'obiettivo perseguito dai comunisti potesse essere raggiunto. Alle 20 di ieri, se il ministro della Giustizia non avesse convocato il Parlamento in seduta comune avanzata dal PCI era stata sottoscritta dai deputati e senatori comunisti, da quelli della sinistra indipendente e dagli indipendenti di sinistra, nonché da un solo parlamentare del PSI, il senatore Bucchioni. In tutto 274 deputati e senatori, rispetto alle necessarie 477 firme richieste come minimo per la validità della richiesta di convocazione della Camera e del Senato.

Migliaia di firme per il «no» all'abrogazione del divorzio

Adesioni all'appello dei cattolici

Domani a Roma il convegno «per una scelta di libertà» nel referendum - Relazioni dello storico Scoppola, del magistrato Meucci e del prof. Pedrazzi

Mentre è in pieno sviluppo nel Paese e nello stesso mondo cattolico il dibattito tra chi intende difendere il diritto civile di poter sciogliere il matrimonio, quando questo risulta di fatto fallito, e chi invece pretende di negarlo contro ogni principio di libertà, assume un particolare significato il convegno che si aprirà domani a Roma all'Hotel Palatino per iniziativa dei cattolici democratici sul tema: «Cattolici e referendum: per una scelta di libertà».

abrogazionista - era detto nell'appello - potrebbe dare spazi a operazioni politiche pericolose per la libertà civile e per lo sviluppo della democrazia italiana. Di qui l'invito a tutti i democratici di fede cristiana affinché rifiutino con il loro voto la proposta abrogazionista, affermando così valori di convivenza civile e di libertà religiosa essenziali in una società pluralistica e democratica.

revoli docenti universitari, di sindacalisti, di giornalisti, di intellettuali, così, lanciata dai promotori dell'appello (fra cui figurano Pietro Scoppola, Luigi Pedrazzi, Paolo Brezzi, Ettore Passarini, Enzo Favre, Pasquale Saraceno, Sabino Acquaviva, Raniero La Valle, Pierre Carniti, Luigi Macario, Emilio Gabaglio, Ruggiero Orfei, ecc.) la proposta di un convegno sia per motivare con il dibattito pubblico il «no» all'abrogazione, sia per rilanciare e far progredire, attraverso un dialogo collettivo, forze politiche e religiose che si sosteranno sull'attuale legge sul divorzio in connessione con la riforma del diritto di famiglia, e del prof. Luigi Pedrazzi che parlerà degli scopi politici di chi ha voluto il referendum.

Alceste Santini (Segue in ultima pagina)



i miracoli

ABBIAMO ricordato altra volta un delizioso episodio immaginato da quel grande umorista che fu Jerome K. Jerome, ma i lettori vorranno permettersi di ripeterlo. Uno straniero gira per Londra aiutandosi, per farsi intendere, con un manuale di conversazione. Ha bisogno di acquistare un paio di scarpe e si arresta davanti a un grande negozio di calzature. Dopo una breve esitazione entra, apre il suo inespugnabile libretto, e dirgendosi verso un anziano commesso, arguisce e nervoso, gli dice, leggendo diligentemente il manuale: «Buon giorno, signore. Queste scarpe sono da vendere?». «No - rispondeva l'interpellato ghignando - Le tentiamo qui per collezione».

di Fanfani», del quale finiremo per credere, a forza di ascoltare certi suoi notissimi apologeti, che egli cada in giro a raccogliere voti antidivorzisti non per impiegarli poi alla realizzazione di una politica reazionaria, conformemente alla loro natura, ma «per collezione», per tenerli lì, inutili e decorativi, insignificanti e gratuiti. Il segretario della Democrazia cristiana, in un'intervista (presso i volontari ingenui), seguendo un metodo che è tipico della sua personalità a cui è sconosciuto l'equivooco. Ne grandi sedi, dove i suoi discorsi possono essere più attentamente seguiti e suscitare più vaste risonanze, egli si affanna a raccomandare «prudenza», «civiltà nel confronto», «rigorosa adesione al tema» e analoghe saggezze, mentre nei piccoli centri, davanti ad uditori meno esperti e più impressionabili, ci dà, come

si suoi dire, dentro, e quelle streghe che altrove ha respinto con dignitosa fermezza, qui li innoxa con appassionata beveraggine. In una celebre chiesa romana, S. Andrea delle Fratte, dove sono due bellissimi angeli del Bernini, si può marciare a notte dedicata alla «Madonna del Miracolo». Nel 1842 un ebreo tedesco, un certo Ratsibonne, innocente si può dire, si affacciò davanti all'immagine di Maria, si ritrovò improvvisamente convertito, e una lapide racconta in francese il caso, affermando che il Ratsibonne «tombé juif - il se releva chrétien». Credo, l'on.le Mancini, che cogliam soltanto un'adesione, non si starà mai abbastanza attenti ai miracoli e alle lapidi. Non vorrà mica che un giorno i nipoti, fatisi devoti, leggano, davanti ad uditori meno esperti e più impressionabili, ci dà, come



L'assetto delle città e l'impegno per la riforma urbanistica

Sul fronte dei centri storici

Non si tratta soltanto di salvare dalla degradazione e dall'abbandono un inestimabile patrimonio culturale, ma di garantire negli antichi insediamenti la permanenza dei ceti popolari e delle loro attività economiche - L'assalto della grande speculazione edilizia - Il ruolo delle forze democratiche e degli enti locali - Denunce e proposte al convegno di Vicenza

Un principio discusso nella stessa Chiesa

I cattolici e l'indissolubilità

I precedenti del dibattito sulla concezione del matrimonio - La tesi di uno dei più autorevoli ispiratori della dottrina conciliare

Giorni or sono, mentre il direttore di un'autorevolissima rivista cattolica, una delle « teste d'uovo » dello staff montinaro per consonanza dottrinale oltre che per la domesticità che proviene dalle udienze di « tabella », si sottolineava il relativo disimpegno della « Civiltà cattolica » e dell'« Osservatore romano »...

Le possibilità di dispense

Un'analisi dei testi biblici sul matrimonio — scrive a tal riguardo un gruppetto di ricerca di laici cattolici torinesi costituitosi in seguito alla vicenda di don Adolfo Paoletti, cappellano di San Maurizio, che aveva riannesso nella comunità ecclesiale una donna abbandonata dal marito e poi risposatasi, senza tuttavia che il cardinale Pellegrino lo condannasse per questo suo atto di carità — non ci porta a una decisione inequivocabile sul problema del divorzio.

Per un episcopato come quello italiano (fatte le non poche né trascurabili eccezioni) che si muove in un partito refrattario al dibattito sulla libertà di coscienza, autentico punto nodale del « Vaticano II », hanno tuttora valore relativo le nuove acquisizioni teologiche e culturali e lasciano il tempo che trovano certi prudenti « silenzi » e talune astute distinzioni.

Quando diciamo che il cattolicesimo non ammette il divorzio — aggiungiamo i laici cattolici torinesi — facciamo un'approssimazione. In realtà i privilegi petrini a paolini sono divorzi. E se la chiesa li concede significa che fanno non ritiene che l'indissolubilità faccia parte dell'essenza del matrimonio, bensì le sia strettamente connessa; non tanto strettamente, tuttavia, da non poter talora venir meno. Se l'indissolubilità fosse essenziale non potrebbe mai essere oggetto di dispensa.

Non si può sciogliere ciò che è fatto e non ritiene che l'indissolubilità faccia parte dell'essenza del matrimonio, bensì le sia strettamente connessa; non tanto strettamente, tuttavia, da non poter talora venir meno. Se l'indissolubilità fosse essenziale non potrebbe mai essere oggetto di dispensa.

La contestazione cattolica dell'indissolubilità ha, per l'evolversi della problematica teologica, sociologica, psicologica e antropologica, ragioni ancora più ampie e profonde, spezza l'affannosa rincorsa agli espedienti per fronteggiare situazioni precarie e s'avvia a considerare il matrimonio come scriveva l'autorevole domo-

nico francese Christian Duquoc su « L'Unité », et legge civile di Giustiniano. In realtà l'erudito porporato incorse in un pesante errore storico che il vescovo Zoghby non mancò di rilevare nella sua replica dimostrando che i grandi padri e dottori della Chiesa orientale non avevano potuto vedere alle influenze politiche nella interpretazione del Vangelo (in particolare Origene, san Basilio, san Giovanni Crisostomo) perché vissuti cento o trecento anni prima di Giustiniano e del suo codice.

Dal nostro inviato

VICENZA, marzo. I costi delle abitazioni hanno raggiunto nel nostro Paese livelli incredibili, paurosi. Sono il frutto di una dissenza politica di spensieratezza della rendita fondiaria sui suoli urbani. A sua volta, la speculazione è stata favorita da una politica economica generale fondata sull'abbandono delle campagne per le città, dei territori sottoutilizzati del Sud per le concentrazioni industriali del Nord; dei vecchi centri urbani periferici, dove vengono i loro attività economiche, pagano fitti bloccati, hanno migliori prestazioni dei servizi pubblici.

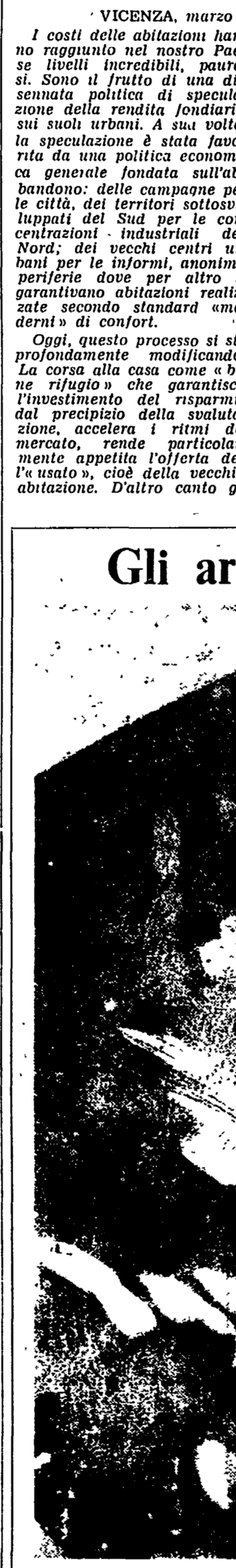
E, infine, padre Edward Schillebeeckx, uno dei cervelli più brillanti delle elaborazioni del « Vaticano II », docente di teologia dogmatica o di antropologia cristiana all'Università cattolica di Nimega, pare che sintetizzi in questo brano del suo intervento alla sessione di studi di Bois-le-Duc sulle questioni del divorzio le « radici » di una comunità di cristiani i quali, lungi dal ritenersi pietrificati da un legalismo di incerta origine, pensano se stessi come uomini « sempre in cammino » assieme agli altri uomini: « Un matrimonio totalmente sprezzato ("dislogio") — afferma Schillebeeckx — se è ancora valido dal punto di vista canonico, non lo è più sotto l'angolazione antropologica. Se uno dei partner d'un matrimonio sfasciato vuole contrarre un secondo matrimonio, conviene fare appello a ciò che la teologia orientale chiama l'oikonomia, cioè la sensibilità d'una chiesa che accetta di collaborare e non di imporre un ideale, ma che sa, come ha detto S. Paolo parlando precisamente del matrimonio, che noi siamo "chiamati alla pace". In nome di questa "economia" che riconosce lo scacco umano di un matrimonio, la chiesa (cattolica) non ha il diritto di opporre un non possumus, a quelli che desiderano risposarsi ».

Libero Pierantozzi

occhi (è il caso di parlare proprio degli « occhi ») il carattere di collaborazione e non di competizione che la iniziativa vuol avere. Non sono esclusi i premi. Ma inanzitutto, ogni concorrente avrà un premio, almeno un libro: un dono per il suo dono. I premi speciali di una certa entità sono, in sostanza, solo i tre premi da mezzo milione ciascuno previsti per le tre migliori tesi di laurea (in questo caso, un vaglio dei contributi corrisponde alla natura stessa dei contributi: si tratta, in definitiva, di proporre alla attenzione delle riviste o degli editori opere che meritano di essere stampate, cioè divulgate). Per la seconda sezione, 100 premi speciali di 100 mila lire ciascuno, per la terza, venti da 50 mila.

Il concorso si articola in tre sezioni. La prima è riservata ai laureandi universitari che presentino, nel 1974 o nel 1975, tesi di laurea su argomenti che rientrino nella tematica generale: « L'Unità » da Gramsci ad oggi. La seconda sezione, aperta ai giovani dai 14 ai 24 anni, studenti o lavoratori che siano, proporrà lo stesso tema generale della prima (« L'Unità » da Gramsci ad oggi), ma accoglie lavori di ogni tipo: non solo scritti, ma fotografie, grafici, plastici, quadri, e così via. La terza sezione è riservata agli studenti della scuola obbligatoria di otto anni, dalla prima elementare alla terza media. Il tema è: « L'Unità » da Gramsci ad oggi, e può, anche in questo caso, essere trattato nella forma che i bambini e le bambine, individualmente o in gruppi, preferiranno: «cerche, disegni, cronache, lavori in materia di diverso ecc.». Nel bando non è detto, ma credo di poterlo comunicare sin d'ora ai lettori, almeno in via ufficiosa, che i compagni organizzatori del concorso si propongono come obiettivo finale una grande mostra di tutti i lavori inviati, in una o più sale degli spazi del Festival nazionale 1974 (che avrà luogo a Bologna dal 2 al 15 settembre). Che la conclusione di un « concorso » sia una mostra collettiva, farà saltare agli

Gli artisti italiani per il 50° dell'Unità



Andrea Volo: « All'Unità l'immagine del marinaio rivoluzionario dell'Aurora »

enti locali hanno capito la convenienza economica sociale, oltre che l'importanza culturale del rilancio abitativo dei centri storici di fronte ai costi dei servizi da estendere ai sempre più lontani quartieri periferici. Anche le masse popolari, e gli operai, artigiani o addirittura sottoproletari concentrati nei quartieri spesso fatiscenti degli antichi centri cittadini, comprendono bene il valore di restare in queste zone di tradizione insediamento, dove svolgono le loro attività economiche, pagano fitti bloccati, hanno migliori prestazioni dei servizi pubblici.

A questo obiettivo si ritengono di raggiungere qualche tempo anche la proprietà privata e la grande speculazione edilizia. Esse scoprono per i centri storici — cui si vogliono fino a non molti anni fa solo con il « piccone rasatore » inaugurato dal fascismo — un interesse tutt'altro che culturale: esso ben si mantiene il prestigio di facciata, ma a mutare profondamente uso e destinazione; a sostituire cioè gli attuali insediamenti abitativi popolari con residenze di lusso e remunerative attività terziarie.

Il settimo convegno di studio dell'Associazione nazionale per i centri storici ed artistici, svoltosi nei giorni scorsi a Vicenza si è provato a fare i conti con questo insieme di elementi contraddittori e profondamente conflittuali. Conflitto aggravato dalla crisi economica e politica del Paese, che imporrà scelte coraggiose ed avanzate, ma registra invece la rinuncia sempre più marcata e colpevole del governo e delle forze politiche che lo sostengono ad avviare una politica di intervento riformatore e di programmazione. Abbiamo avvertito, nel corso del convegno, un senso profondo di frustrazione negli interventi di esponenti autorevoli di importanti settori della cultura italiana. Frustrazione derivante da una situazione in cui a lucide analisi che indicano un'impugnabile strada da seguire per affrontare la situazione, si accompagna la convinzione della sordità che le più logiche

richieste sono destinate ad incontrare. Mancu in Italia, persino un censimento attendibile del patrimonio edilizio dei centri storici, le abitazioni ad essi assimilabili sono circa un terzo dell'intero patrimonio nazionale. Eppure l'edilizia pubblica sovvenzionata destina appena il 5 per cento dei finanziamenti agli interventi nei centri storici e nell'« usato », mentre ormai — come ha sostenuto la relazione generale di Gabrielli Secchi — bisognerebbe partire da un minimo del 40 per cento. I mezzi finanziari sono esigui, gli strumenti legislativi di intervento che Regioni e Comuni possono impiegare sono limitati, parziali, estremamente contraddittori.

L'obiettivo centrale di questa battaglia — è stato ribadito a Vicenza — non è solo quello di confermare un inestimabile patrimonio culturale ed artistico, soggetto da una parte alla degradazione, dall'altra ad una aggressione indiscriminata nei centri storici di Bari e Taranto, in un ventennio, su 80 mila abitazioni almeno 25 mila sono state abbattute e sostituite da costruzioni nuove. Si tratta di garantire negli antichi insediamenti la permanenza dei ceti popolari e delle loro attività economiche. L'assalto della grande speculazione edilizia — il ruolo delle forze democratiche e degli enti locali — Denunce e proposte al convegno di Vicenza

Un dibattito sul libro di Amendola

Le forze antifasciste nella Resistenza

« Lettere a Milano ». Il libro del compagno Giorgio Amendola, giunto al 50° migliaio, è stato presentato l'altra sera da Gaetano Arfé e Enzo Bonella nella sede dell'Associazione romana della stampa su iniziativa della casa della cultura. Era presente l'autore.

Gaetano Arfé ha rilevato la necessità che — di fronte al revisionismo di certa storiografia — si apra una discussione in discussione il modo stesso come fu concepita e condotta la lotta di Resistenza — venga approfondita l'analisi di questa grande schiarimento antifascista che, all'indomani della insurrezione, si trovò impreparato ad affrontare, con un disegno riformatore che si poneva una nuova legge urbanistica generale.

Un principio discusso nella stessa Chiesa

I cattolici e l'indissolubilità

Le possibilità di dispense

Gli artisti italiani per il 50° dell'Unità

Dal nostro inviato

Gli artisti italiani per il 50° dell'Unità

Le forze antifasciste nella Resistenza

Un appello alla partecipazione dei giovani e dei lavoratori — Una occasione per contributi di ricerca sulla storia del nostro quotidiano — Sollecitazione di giudizi, di analisi sulla sua fisionomia attuale

Un principio discusso nella stessa Chiesa

I cattolici e l'indissolubilità

Le possibilità di dispense

Gli artisti italiani per il 50° dell'Unità

L. Lombardo Radice



Primi bilanci sul blocco festivo della circolazione

Al turismo l'«austerità» è costata 1.500 miliardi

Ora si pensa di sostituire i divieti al traffico con l'aumento della benzina a trecento lire il litro — Nessuna seria politica per il trasporto pubblico. Una indagine dell'ACI — Targhe alternate fino al 12 maggio prossimo?

Gravissimo incidente presso Brindisi

Bus di pendolari contro autocolonna: 2 morti e 27 feriti

Il pullman ha urtato un convoglio di camion militari - Le vittime sono i conducenti dei veicoli



L'autobus dopo lo scontro col camion militare

Dal nostro corrispondente

BRINDISI, 21. Due morti e 27 feriti, di cui quattro in gravissime condizioni, sono il tragico bilancio di un grave incidente stradale avvenuto ieri sera tra Mesagne e Lariano, sulla strada nazionale per Taranto...

so del pullman coinvolto nell'incidente che si dirigeva a Francavilla Pontana, a 40 chilometri dal capoluogo, e che trasportava gli operai del turno in uscita delle 22.

Palmiro De Nitto

In ottobre a Firenze congresso mondiale sul cancro

Si sono concluse oggi, nell'Istituto nazionale per la cura dei tumori, a Milano, le riunioni del comitato scientifico che ha il compito di definire il programma del prossimo congresso mondiale del cancro...

Rinnovata richiesta dopo un clamoroso caso di emarginazione infantile

Un normale servizio scolastico per gli handicappati

È della scorsa settimana la notizia che i genitori degli alunni «regolari» di una scuola elementare di Roma hanno ottenuto, attraverso una precisa azione, che rivendi cattiva, che venissero bambini appartenenti ad una comunità di nomadi venissero ammessi dalle classi normali...

progredire con un ritmo di apprendimento incredibilmente più rapido e completo di quando era stato previsto da un istituto specializzato. Spostato dal desiderio di farsi comprendere dai suoi coetanei, il bambino aveva smesso di usare il linguaggio, tutto a gesti, facendolo comunicare solo con persone affette dalla sua stessa menomazione...



ALBERTI DICE DI NON SAPER NIENTE

È proseguito ieri davanti ai giudici del Tribunale di Palermo il processo contro gli esponenti della «nuova mafia». L'udienza è stata occupata dall'interrogatorio di Gerlando Alberti...

Tortuosi e complessi collegamenti tra i vari rapimenti organizzati dall'«anonima sequestri»

Scomparendo indiziato del sequestro Torielli dopo la liberazione di Rossi di Montelera

Difficilissime le indagini degli inquirenti - Guardia di Finanza e carabinieri scavano nella cascina di Francesco Guzzardi vicino a Vigevano - Si tratta di un personaggio già coinvolto in precedenti indagini - Altri due arresti a Messina per il rapimento Marullo

Dalla nostra redazione

MILANO, 21. Guardia di Finanza e carabinieri hanno passato la giornata di oggi ad ispezionare e scandagliare tutto il sottosuolo della cascina Cerro, a sette chilometri da Vigevano. La cascina è di proprietà di Francesco Guzzardi, fratello di Calogero e Michele che a suo tempo vennero arrestati per il sequestro Torielli.

Nel pomeriggio di ieri a Campobasso

Ragazzo di 17 anni si uccide perchè accusato di furto

Un sacerdote lo avrebbe sorpreso mentre forzava una cassetta delle elemosine — Si è impiccato ad un albero alla periferia della città

CAMPOBASSO, 21. Un ragazzo di 17 anni si è impiccato nel primo pomeriggio di oggi, dopo essere stato arrestato sotto l'accusa di furto di una cassetta delle elemosine.

Saranno processati ad Arezzo

In 12 a giudizio: rapirono il medico di San Marino

A conclusione dell'istruttoria per il rapimento del medico di San Marino Italo Rossini e di sua figlia Rossella, rilasciati dopo 15 giorni di prigionia in seguito al pagamento di un riscatto di 252 milioni di lire, il giudice istruttore di Arezzo Chimentani ha rinviato a giudizio 12 persone.

Uccisi dalla sete

Si smarrirono i 4 milanesi trovati morti nel deserto

Sette mesi di attesa e poi la drammatica notizia giunta dal Sahara — Doveva essere un viaggio di studio

MILANO, 21. Doveva essere un viaggio di studio quello che i quattro milanesi avevano intrapreso tra le sabbie del Sahara, un viaggio per conoscere il territorio, il panorama, la gente, la sabbia e il tavolato del deserto. Una distrazione, un'ingenuità è stata loro fatale. Li hanno trovati fra i sassi del tavolato del basso Ahaggar, una zona tormentata dal sole, fra pendii scoscesi senza una traccia precisa di piste...

Erano partiti il 24 settembre da Tamarasst, una località a qualche centinaio di chilometri della regione dei favolosi «uomini blu», i predoni Tuareg. Il loro viaggio era però diretto in direzione opposta, verso il sud della Algeria, per arrivare nel Niger.

I soccorsi erano scattati fin da metà ottobre, quando l'Armani non si presentò in ufficio come avrebbe dovuto, alla sede della Lufthansa. Secondo quanto si è saputo, l'Armani avrebbe dovuto infatti rientrare per primo in Italia, lasciando i compagni di viaggio a Dakar. I parenti dei dispersi avevano avvisato le autorità italiane e attraverso queste quelle algerine e nigeriane. Partiva così un aereo che per 2 settimane sorvolava, senza trovare alcuna traccia dei quattro, proprio quella zona dove due giorni fa sono stati rinvenuti i cadaveri.

Poco, troppo poco, per orientarsi nel mare di sassi scottati di un quindici gradi, verso il Sahara, si sono spinti a Nord-Est, verso il posto di frontiera di In Azawa, dove non sono però mai arrivati.

Alcune settimane fa vennero ritrovati due scheletri e tutti si domandarono se era proprio quella la fine che era stata riservata ai quattro dispersi, ma era un falso allarme. Solo l'altro giorno la gendarmeria algerina ha ritrovato quattro corpi, tre a pochi metri dai «gipone» sovietici, la ragazza ancora all'interno: sei mesi dopo il primo allarme, l'attalenata delle speranze è così finita.

SUL N. 12 DI Rinascita da oggi in tutte le edicole

- Dalla crisi al referendum (editoriale di Emanuele Macaluso)
● Il Vietnam di nuovo in prima linea (conversazione con Pietro Ingrao e Renato Zangheri, a cura di Romano Ledda)
● Peggioramento nella continuità (di Aniello Coppola)
● I «disubbidienti» in campo cattolico (di Franco Bertone)
● Il dibattito tra comunisti nella campagna per il divorzio (di Alberto Cecchi)
● Lo Stato in appalto? (di Enzo Modica)
● Questo è davvero l'anno dell'Europa (di Tullio Vecchiotti)
● La crisi del taylorismo come ideologia (di Ferdinando Chiaromonte)
● Portogallo: il boomerang della guerra coloniale (di Mario Galletti)
● INCHIESTA TRA GLI URBANISTI / 2
● Lo specchio di una crisi (colloquio con Ludovico Quaroni, a cura di Ottavio Cecchi)
● I moderni feudatari (di Mario Tronti)
● CINEMA - Com'era la guerra fredda a Hollywood (di Mino Argentieri)
● MUSICA - I miti di Wagner senza la sua musica (di Luigi Pestalozza)
● ARTI - Treccani: diario lirico dell'anima (di Franco Solmi)
● LA BATTAGLIA DELLE IDEE - Edoardo Salzano, Meccanismo dell'edilizia; Mario Lunetta, Politica culturale e regioni; Mino Argentieri, La parola poetica di Zavatini
● Quel 22 marzo a Regina Coeli (di Antonello Trombadori)

Marisa Musu





REGIONE: burrascosa seduta del consiglio

LA MAGGIORANZA PROVOCA IL RINVIO DEL BILANCIO

Per contrasti di potere il centrosinistra impedisce l'inizio della discussione - L'energica opposizione del PCI - Imposto l'aggiornamento a mercoledì prossimo - Continuano le proteste di numerosi comuni

Dopo una burrascosa riunione che ha rivelato l'incapacità della attuale maggioranza di rispondere alle esigenze dei lavoratori, nemmeno ieri il bilancio per il '74 è stato discusso dal Consiglio regionale, e la seduta è stata aggiornata...

Il problema delle commissioni amministrative

Il Consiglio comunale la prossima settimana

Un impegno assunto dal sindaco con la segreteria del gruppo consiliare comunista - Passo del PCI alla Provincia per gli ospedali

Ieri mattina si è riunita la giunta comunale ma, nonostante le affermazioni del quotidiano della DC, non ha affatto discusso né deciso i tempi ed i modi di votazione che - citiamo "Il Popolo" - sgonfiano l'ostuzionismo...

smo, giungendo a qualificare la famiglia difensiva di comunisti e di altre forze democratiche capitoline come «intralazzo». Una parola questa che potrebbe più fondatamente essere usata per qualificare politicamente il tipo di rapporti che alcuni gruppi dc intrattengono...

In apertura di seduta il presidente del Consiglio Palleschi ha addirittura cercato di invertire l'ordine del giorno relegando la questione del bilancio a fatto secondario. Ma la manovra è stata subito sventata grazie alla decisa opposizione del PCI che ha imposto un immediato chiarimento politico sulle ragioni della crisi...

Dietro la tragedia della scuola di Pietralata le gravi carenze del quartiere

Aspettano un ospedale da dieci anni

Ieri mattina l'istituto dov'è morto il giovane Fausto Cianciola è rimasto chiuso in segno di lutto - La costernazione degli studenti - Tremila firme per sollecitare un finanziamento della Regione per le strutture sanitarie nella zona - E' urgente realizzare un posto di pronto soccorso se si vogliono evitare nuove assurde disgrazie



L'area su cui deve sorgere l'ospedale di Pietralata

Fausto Cianciola e Fabrizio Iarussi: il giorno di questi due ragazzi morti a scuola gli abitanti della borgata di Pietralata vedono rispecchiarsi la drammatica situazione del loro quartiere. Fausto, 17 anni, al terzo anno dell'istituto tecnico industriale «Meucci», si è sentito male in palestra l'altro ieri, mentre giocava a pallavolo. Il cuore gli si è fermato cinque minuti dopo. Probabilmente aveva una malformazione, di cui nessuno sapeva nulla. La medicina preventiva forse poteva salvarlo.

Adesioni al cento per cento alla lotta per il contratto

Deserti cantieri e fabbriche Manifestano migliaia di edili

Oggi si fermano i lavoratori delle costruzioni di Ostia e di Ponte Milvio - Contadini in corteo domani alle 9,30 a Frosinone - I sindacati degli ospedalieri per la vertenza Maccarese - Lunedì bloccato l'aeroporto di Fiumicino

Domani convegno PCI sulla politica energetica. Si terrà domani, all'hotel Palatino (via Cavour 213), il convegno regionale del PCI...

Cantieri e fabbriche deserti, migliaia di edili alle due manifestazioni. La piena riuscita dello sciopero di 3 ore di ieri all'EUR e nelle zone sud ed est della città, ha riconfermato la volontà di lotta di una categoria che da tre mesi si sta scontrando con i costruttori...

La manifestazione di ieri degli edili a Monti del Pecoraro nel corso dello sciopero indetto da CGIL, CISL e UIL. Alla protesta hanno aderito i partiti democratici: per il PCI ha parlato il compagno Ugo Vetere.

I sindacati aderiscono all'assemblea sulla casa. La Federazione sindacale unitaria CGIL, CISL e UIL ha aderito all'assemblea delle rappresentanze democratiche indetta dal SUNIA...

Alla Provincia personale ed edilizia scolastica. La discussione di numerose impellenze e interrogazioni si svolgeva in una sala della riunione di ieri sera del Consiglio provinciale. In gran parte erano state presentate dal gruppo comunista...

Perquisiti 27 ospedali e case di cura. Ventisette ospedali e case di cura sono stati perquisiti ieri dai carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria, del Nucleo antisofisticazioni e dai vigili sanitari comunali per ordine dei pretori Amendola, Veneziano e Luppo.

Avavano tentato di impedire la diffusione del nostro giornale. La facoltà di legge è tornata da qualche giorno ad essere l'obiettivo preferito delle azioni squadristiche all'interno dell'Università. Una banda fascista guidata da un attivista di estrema destra ben noto alla polizia...

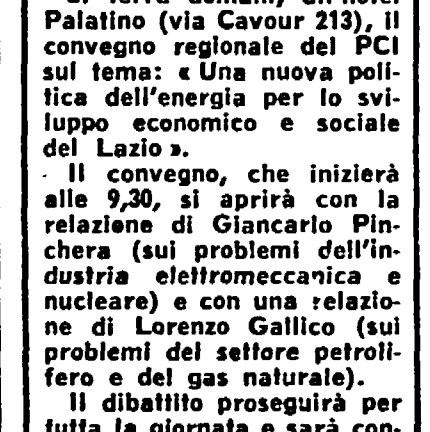
Squadristi armati respinti alla facoltà di legge. Imbrattato dai fascisti con slogans antidemocratici il XVI liceo scientifico. La polizia, rimasta completamente inattiva mentre si svolgeva la brava dei missini, è intervenuta solo in seguito per scortare gli squadristi fuori dell'ateneo.

Le ruspe nella tenuta di Capocotta. L'opera di demolizione delle tre quadrate villette costruite abusivamente nella tenuta di Capocotta è iniziata ieri in conformità alla ordinanza emessa mercoledì scorso dal 7 pretori romani che conducono le inchieste sugli innumerevoli abusati edilizi.

Iniziata la demolizione delle villette abusive. L'operazione fa seguito all'ordinanza di sette pretori che conducono l'inchiesta sugli scempi edilizi - Il parco è destinato a verde pubblico. L'altra villetta poggiava su ruote, forse era stata costruita così per aggirare le norme della legge urbanistica...

Le ruspe nella tenuta di Capocotta. L'altra villetta poggiava su ruote, forse era stata costruita così per aggirare le norme della legge urbanistica...

Le ruspe nella tenuta di Capocotta. L'altra villetta poggiava su ruote, forse era stata costruita così per aggirare le norme della legge urbanistica...



La manifestazione di ieri degli edili a Monti del Pecoraro nel corso dello sciopero indetto da CGIL, CISL e UIL. Alla protesta hanno aderito i partiti democratici: per il PCI ha parlato il compagno Ugo Vetere.



Il comitato di lotta per il contratto di lavoro per il settore delle costruzioni di Ostia e di Ponte Milvio. In alto a sinistra il compagno Ugo Vetere.



Il comitato di lotta per il contratto di lavoro per il settore delle costruzioni di Ostia e di Ponte Milvio. In alto a sinistra il compagno Ugo Vetere.

Le ruspe nella tenuta di Capocotta

Iniziata la demolizione delle villette abusive

L'operazione fa seguito all'ordinanza di sette pretori che conducono l'inchiesta sugli scempi edilizi - Il parco è destinato a verde pubblico. L'altra villetta poggiava su ruote, forse era stata costruita così per aggirare le norme della legge urbanistica...

in breve

ITALIA NOSTRA - La sezione romana di Italia Nostra ha organizzato una manifestazione per il 18 marzo, nella sala Borromini della chiesa di San Giovanni in Laterano. L'iniziativa che è stata presa in occasione della prima e giornaia congresso della sezione romana di Italia Nostra, interverranno docenti e studenti.



Il 24 marzo di trenta anni fa 335 romani furono trucidati dai tedeschi

Il 24 marzo 1944 era di venerdì. Il sole sorse a Roma intorno alle 6. Si annunciava una mattina luminosa...



La strage delle Ardeatine. La feroce rappresaglia fu decisa dai nazifascisti per punire l'attacco dei gappisti in via Rasella...

non collabora - ricorda Rosario Bentivegna, il «Paolo studente in medicina» braccato dai fascisti...

rappresaglia di 10 italiani per ogni tedesco ucciso. «L'obiettivo - dice ancora Bentivegna - era quello di colpire la popolazione romana...

Io fui assegnato alla zona di Tiburtina III e Pietralata. Ci stetti una settimana e, insieme a due compagni...

Così furono trucidati 335 romani di tutte le classi sociali: operai e artisti, medici e meccanici, professori e studenti...

La rappresaglia fu decisa dai nazifascisti per punire l'attacco dei gappisti in via Rasella contro una colonna di SS...

Oltre a quelle naziste, pullularono le polizie «speciali» fasciste. La famigerata banda Koch ha i suoi «covi» nelle pensioni Ottomare e Jaccarino...

Proprio per questa caratteristica di massa della resistenza a Roma, il comitato direttivo decise di popolare via Rasella, la tremenda...

Domani l'incontro antifascista a S. Paolo

Alla manifestazione antifascista, indetta dall'ANPI per domani alle 17,00, a Porta S. Paolo...

che si terrà alle Fosse Ardeatine con la partecipazione del Pci, del Psi, del Psi di Roma...

TROVATORE E BOHEME ALL'OPERA

Domani alle 20, in abb. delle seconde serali «Il Trovatore» di G. Verdi...

PROSA - RIVISTA

ADRIANO (Lungotevere dei Mellini n. 33/A) - Tel. 587405

CONCERTE

ACCADEMIA ROMANICA (Via Flaminia, 118 - Tel. 360.17.25)

Schermi e ribalte

vanni, di Pasquale Cam. Musiche di Enzo Guarini. Movimento di Teatro Greco...

IGOR MARKEVITCH ALL'AUDITORIUM

Domenica alle 17,30 (turno A) e lunedì alle 21 (turno B) all'Auditorium di via della Conciliazione...

CONCERTE

ACCADEMIA ROMANICA (Via Flaminia, 118 - Tel. 360.17.25)

CINEMA - TEATRI

ALFA ROMEO (Via del Corso, 100) - Tel. 587405

CINEMA

PRIME VISIONI ADRIANO (Tel. 325.1532)

CONCERTE

ACCADEMIA ROMANICA (Via Flaminia, 118 - Tel. 360.17.25)

CINEMA

PRIME VISIONI ADRIANO (Tel. 325.1532)

CINEMA

PRIME VISIONI ADRIANO (Tel. 325.1532)

CINEMA

PRIME VISIONI ADRIANO (Tel. 325.1532)

CONCERTE

ACCADEMIA ROMANICA (Via Flaminia, 118 - Tel. 360.17.25)

CINEMA

PRIME VISIONI ADRIANO (Tel. 325.1532)

CINEMA

PRIME VISIONI ADRIANO (Tel. 325.1532)

CINEMA

PRIME VISIONI ADRIANO (Tel. 325.1532)

CONCERTE

ACCADEMIA ROMANICA (Via Flaminia, 118 - Tel. 360.17.25)

CINEMA

PRIME VISIONI ADRIANO (Tel. 325.1532)

CINEMA

PRIME VISIONI ADRIANO (Tel. 325.1532)

CINEMA

PRIME VISIONI ADRIANO (Tel. 325.1532)

CONCERTE

ACCADEMIA ROMANICA (Via Flaminia, 118 - Tel. 360.17.25)

CINEMA

PRIME VISIONI ADRIANO (Tel. 325.1532)

CINEMA

PRIME VISIONI ADRIANO (Tel. 325.1532)

CINEMA

PRIME VISIONI ADRIANO (Tel. 325.1532)

Appello alla solidarietà e alla vigilanza contro le provocazioni

Assemblea dei tranvieri al deposito Prenestino

Si terrà oggi alle 17 - Una seria indagine sulle aggressioni teppistiche richiesta da Canullo, segretario della Cdl - Life ad Ostia dopo un incidente tra un bus e un'auto

Una grande assemblea di tutti i lavoratori dei trasporti si terrà oggi alle 17 al deposito del Prenestino...

Intervento, pur essendo note le difficoltà in cui si sarebbero trovati i mezzi pubblici...

ha avuto luogo ieri sera ad Ostia, dove tre autisti della linea C-4 sono rimasti coinvolti in una lite con 3 giovani...

vita di partito

COMITATO REGIONALE E' convocato per oggi alle 9, in sede, il comitato regionale per discutere il seguente o.d.g.:

GRUPPO ASSISTENZA - Si riunisce in Federazione alle 16 (Martelli) i comunisti regione Lazio...

Attivo della FGCI con Petroselli E' convocato per oggi, alle 17, la Federazione Faccioli...

Advertisement for 'Schermi e ribalte' featuring a list of theaters and their programs, including names like AVENTINO, BALDUINO, BARBERINI, etc.

Advertisement for 'AVVISI SANITARI' and 'ENDOCRINE' with contact information for Dr. Pietro Monaco.



UN'ESPERIENZA CHE COSTITUISCE UN CONCRETO IMPEGNO PER LO SVILUPPO DELLA DEMOCRAZIA

Bologna: costante crescita del decentramento

ARTICOLO DEL SINDACO

Un nuovo modo di governare le città

C'è tutta una letteratura che tende a considerare i grandi centri urbani come ingovernabili...

sti giorni a Bologna non scendono dall'alto, dall'iniziativa di amministratori illuminati...

Renato Zangheri

Intervista con l'assessore Federico Castellucci

Giunto anche dalle minoranze un contributo fondamentale

Dal rapporto quotidiano con gli organismi decentrati le forze politiche hanno maturato un'importante esperienza...



Foto: A. Berti - Contrasto

Sul problema dello sviluppo del decentramento bolognese l'assessore al decentramento e ai centri civici del Comune, compagno Federico Castellucci, ci ha rilasciato questa intervista...

Con le proposte che abbiamo presentato, cioè il nuovo regolamento e l'impegno programmatico...

Questa è certamente una buona carta di presentazione con cui le forze politiche democratiche possono lavorare...

Può definire che cosa hanno significato in questi anni i quartieri per Bologna?

I quartieri a Bologna hanno ormai dieci anni di vita. Le scelte che la città ha fatto...

Con la definizione dei nuovi poteri e delle nuove funzioni dei quartieri noi non diamo solo un quadro garantito...

Non ho alcuna difficoltà a riconoscere in questa opera l'apporto prezioso ed essenziale delle minoranze democratiche...

Devo dire che, benché all'inizio come oggi sia sempre stato fondamentale e decisivo...

Con il progressivo potenziamento dei quartieri

Sempre più efficaci i servizi comunali

Le date più significative del trasferimento di poteri e di funzioni nelle diciotto zone della nostra città

Decentramento dell'anagrafe presso gli uffici di quartiere (marzo 1963). Inserimento del primo gruppo di assistenti sociali nei quartieri (giugno 1963).

Decentramento delle ammissioni alle scuole materne comunali (maggio 1966). Decentramento dei centri civici del quartiere Lama e Mazzini (settembre 1972).

I quartieri e il bilancio comunale. 1966 - Esame da parte del quartiere di una bozza di bilancio predisposta dalla giunta comunale.

Delega da parte del sindaco agli aggiunti e al sindaco delegato il rapporto con i quartieri (18 dicembre 1967).

I quartieri e l'assetto del territorio. Esame nei quartieri dei piani P.E.C.P. (novembre 1966). Inizio dell'esame del piano collinare (dicembre 1966).

I dibattiti sul decentramento in Consiglio comunale. Maggio 1966 - Comunisti, socialisti e democristiani pongono l'esigenza del decentramento e dei quartieri nei rispettivi programmi elettorali.

Le dichiarazioni dei rappresentanti dei partiti

Unanime il positivo giudizio di tutte le forze democratiche

Abbiamo chiesto ai rappresentanti dei gruppi che hanno approvato il potenziamento del decentramento bolognese in Consiglio comunale di esprimere le loro valutazioni.

MAURO OLIVI (capogruppo consiliare di Due Torri e segretario della federazione bolognese del PCI).

Di fronte alla crisi politica ed economica che investe il Paese, turbato tra l'altro da scandali gravissimi, credo di non esagerare nel dire che il decentramento bolognese ci ha dato un impulso ai quartieri, rafforzando i poteri, il diritto di iniziativa, le prerogative di controllo.

ENZO ANCESCHI (capogruppo consiliare della DC).

Dopo dieci anni di vita dei quartieri si è giunti ad una provvidenza di un nuovo regolamento della loro attività e di un documento programmatico per il loro sviluppo.

CARLO CONIGLIO (capogruppo consiliare e membro dell'esecutivo provinciale del PdUP).

A Bologna il salto in avanti che occorre compiere è proprio questo: l'apertura del quartiere alla partecipazione delle masse popolari.

GIORGIO BONFIGLIOLI (capogruppo consiliare e segretario cittadino del PRI).

PAOLO BABBINI (vice sindaco di Bologna - PSI).

La politica del decentramento è non soltanto una scelta opportuna, ma una esigenza necessaria.

RAFFAELE TRIVELLINI (consigliere comunale e segretario provinciale del PSDI).

La volontà politica di dare più ampio spazio al decentramento politico-amministrativo...

Costituiti già 114 gruppi di lavoro Quasi in tremila nelle commissioni

La qualificazione dell'attività dei diciotto quartieri di Bologna si è andata via via rafforzando di pari passo con la nascita e il potenziamento delle Commissioni di lavoro che, in ciascun quartiere, operano su temi specifici e sono divenuti un punto di riferimento costante per la azione dello stesso Consiglio comunale.

Ed ecco un elenco degli argomenti affrontati dalle commissioni di lavoro: sicurezza sociale (anziani, infanzia, maternità, poliambulatori, medicina preventiva, sanità, assistenza, igiene, problemi sociali, indagini socio-economiche, scuole (asili-nido, materne, scuole materne, università) casa, traffico, viabilità, trasporti, urbaniistica, sport, verde pubblico, giovani, commercio, artigianato.

I dibattiti sul decentramento in Consiglio comunale

Maggio 1966 - Comunisti, socialisti e democristiani pongono l'esigenza del decentramento e dei quartieri nei rispettivi programmi elettorali. 21 settembre 1960 - Divisione della città in quindici quartieri. 10 aprile 1961 - Nomina della commissione consiliare per lo studio dei problemi del decentramento.



A Porto Marghera

Intollerabile l'ambiente nei cantieri Breda

I drammatici risultati di una indagine al reparto «Sae» La difesa dell'integrità psicofisica dei lavoratori al centro della vertenza aperta nella fabbrica - Pesante incidenza dell'ambiente di lavoro sulle attività esterne

Dalla nostra redazione

VENEZIA, 21. Il 95% dei lavoratori lamenta diminuzione più o meno accentuata dell'udito; il 77% soffre di disturbi agli occhi e alla vista; il 65% soffre di insonnia; il 65% presenta difficoltà di digestione e disfunzioni all'apparato gastroenterico; il 60% accusa di emicrania ed eritemi; il 56% è afflitto da malattie delle vie respiratorie; il 58% è in cura per esaurimento nervoso; il 42% soffre di infortuni di varia natura; il 24% ha palpitazioni e disturbi cardiaci; l'11% presenta malattie della pelle.

Tullio Besek

Watergate: nuova richiesta di documenti alla Casa Bianca

NEW YORK, 21. Una citazione con la quale il supermagistrato federale per il caso Watergate, Javorski, chiede alla Casa Bianca altro materiale «indisponibile» per la inchiesta del Gran Giurì è stata notificata al presidente Richard Nixon venerdì 15 marzo.

SDEGNO E PREOCCUPAZIONE IN INGHILTERRA

FITTA SERIE DI INTERROGATIVI ATTORNO ALL'ATTENTATO AD ANNA

L'attentatore, il disoccupato ventiseienne Ian Ball sarà processato giovedì - L'imputato rimane per il momento una figura del tutto misteriosa la cui azioni prima e dopo la sparatoria appaiono inspiegabili - Si esclude il movente politico - Ordinato il rafforzamento di tutte le misure di sicurezza



Il luogo dell'attentato ad Anna d'Inghilterra: La «Ford Escort» di Ian Ball ha bloccato la «Rolls Royce» reale: poi l'uomo ha sparato sei colpi.

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 21. Il ministro britannico degli Interni Roy Jenkins ha presieduto stamane una riunione di esperti a cui hanno partecipato i più alti funzionari del suo dicastero, il capo della polizia sir Robert Mark e il comandante James Bond che fino all'anno scorso dirigeva la «Bomb Squad» di Scotland Yard.

Il movente politico. E' stato dunque l'atto di un folle? Ha agito da solo o aveva altri complici? Da dove proviene la notevole quantità di danaro che - secondo alcune indiscrezioni - avrebbe avuto con se all'atto dell'attentato? Chi e perché non compilato la nitida lettera d'indirizzo indirizzata alla regina in cui si chiedeva un rinvio in cui si chiedeva un rinvio di uno o due milioni di sterline? La missiva è stata consegnata a un agente di polizia - è l'unico indizio che sostiene la versione ufficiale del tentato sequestro di persona.

La carica di segretario del Comitato centrale del POSU è stata assorbita dal segretario del settore della politica internazionale, ma ultimamente per gravi motivi di salute aveva dovuto pressoché sospendere il lavoro attivo.

Una delegazione della Lega nazionale delle cooperative e mutue è partita per Hanoi su invito dell'Unione Centrale delle Cooperative della Repubblica Democratica del Vietnam.

Le decisioni del CC

Spostamenti nel POSU

BUDAPEST, 21. Due segretari del POSU sono stati sollevati dai loro incarichi e destinati ad altri compiti nel corso della ultima riunione del Comitato centrale del partito ungherese svoltasi il 19 e 20 marzo.

Spostamenti nel POSU

BUDAPEST, 21. Due segretari del POSU sono stati sollevati dai loro incarichi e destinati ad altri compiti nel corso della ultima riunione del Comitato centrale del partito ungherese svoltasi il 19 e 20 marzo.

Spostamenti nel POSU

BUDAPEST, 21. Due segretari del POSU sono stati sollevati dai loro incarichi e destinati ad altri compiti nel corso della ultima riunione del Comitato centrale del partito ungherese svoltasi il 19 e 20 marzo.

Spostamenti nel POSU

BUDAPEST, 21. Due segretari del POSU sono stati sollevati dai loro incarichi e destinati ad altri compiti nel corso della ultima riunione del Comitato centrale del partito ungherese svoltasi il 19 e 20 marzo.

Un nuovo impegno per l'applicazione dell'accordo di Parigi

Nel pomeriggio del 30 marzo si riuniranno le commissioni. Nella prima - sulla applicazione degli accordi - svolgeranno relazioni Richard Falk, Gabriel Kolko, Tran Dinh Lan, Huynh Trung Dong; saranno anche ascoltati i rapporti delle delegazioni che hanno visitato recentemente il Vietnam.

Una delegazione della Lega nazionale delle cooperative e mutue è partita per Hanoi

Una delegazione della Lega nazionale delle cooperative e mutue è partita per Hanoi su invito dell'Unione Centrale delle Cooperative della Repubblica Democratica del Vietnam.

Camboja

I partigiani respingono gli attacchi contro Oudong

PHNOM PENH, 21. I reparti del Fronte unito cambogiano stanno valorosamente respingendo ogni tentativo di penetrazione da parte dei fantocci, i quali servendosi degli imponenti mezzi aerei, hanno tentato di occupare Oudong, liberato il 18 marzo.

Una cinquantina di militari del Fronte patriottico Hano

Una cinquantina di militari del Fronte patriottico Hano (Pathet Lao) sono entrati in servizio oggi all'aeroporto di Vientiane a fianco dei reparti della polizia locale.

Nel Vietnam una delegazione della Lega delle Cooperative

Una delegazione della Lega nazionale delle cooperative e mutue è partita per Hanoi su invito dell'Unione Centrale delle Cooperative della Repubblica Democratica del Vietnam.

Con l'UNITA' più forte il PCI

Superati 700 milioni in abbonamenti: avanti per nuovi successi!

Cinquanta milioni di lire in più raccolte rispetto allo scorso anno - Le federazioni che hanno ottenuto i migliori successi - 136 milioni per «Rinascita»

Fra i risultati positivi che «l'Unità» va registrando in preparazione della campagna per il NO nel referendum, va senz'altro annoverato l'andamento complessivo della campagna abbonamenti che ha già raggiunto al 15 marzo quasi i 700 milioni, oltre 50 in più rispetto allo scorso anno.

Come si può vedere dalla graduatoria qui di seguito pubblicata gli dieci sono le federazioni che hanno raggiunto e superato l'obiettivo dell'85%, fissato per la prima tappa della campagna abbonamenti (30 aprile), mentre numerose altre si apprestano a conseguire analogo risultato nel corso delle prossime settimane.

I nuovi abbonati sono oltre 4.200, mentre numerose situazioni di ritardo sono state superate in numerosi casi. Solo alcuni esempi: in Lombardia ha versato quasi 11 milioni in più rispetto allo scorso anno e tutte le federazioni hanno effettuato versamenti superiori; determinando il contributo della federazione milanese che ha versato quasi otto milioni in più.

Nel Veneto estremamente positivo è l'esempio di Venezia che ha versato oltre 6.700 milioni, raggiungendo il 96% dell'obiettivo grazie ad un lavoro capillare svolto in direzione delle fabbriche. Anche quasi tutte le federazioni emiliane (eccezion fatta Piacenza) hanno largamente superato i versamenti dello scorso anno.

In tal modo non solo sono stati versati quasi 27 milioni in più nella Emilia-Romagna e la prima regione che ha superato l'obiettivo per la prima tappa della campagna. E ancora. La federazione di Latina ha raddoppiato i versamenti dello scorso anno, portandosi ad oltre tre milioni e superando l'obiettivo che doveva essere raggiunto entro il 30 aprile. Esempi positivi vengono anche dal Mezzogiorno oltre a Benevento che è ormai al 14% dell'obiettivo, notevole è l'impegno di Napoli, Caserta, Bari, Lecce, Potenza, Catanzaro, Cosenza, Cagliari.

Anche il risultato complessivo per la campagna abbonamenti a «Rinascita» è ampiamente positivo; sempre al 15 marzo sono stati versati oltre 136 milioni, quasi 13 in più rispetto allo scorso anno, mentre le federazioni che hanno raggiunto e superato largamente l'obiettivo della prima tappa sono: Novara, Torino, Vercelli, Aosta, Genova, Savona, Brescia, Como, Crema, Cremona, Lecco, Mantova, Milano, Varese, Padova, Venezia, Pordenone, Udine, Bologna, Forlì, Piacenza, Ravenna, Fermo, Firenze, Grosseto, Lucca, Pisa, Prato, Viterbo, Caserta, Brindisi, Siracusa.

Si tenga presente che i versamenti effettuati su scala nazionale sono pari a quasi l'81% dell'obiettivo finale.

Table with 3 columns: Federazione, obiettivo %, and amount. Lists various federations like Benevento, Venezia, Modena, etc., with their respective goals and current status.

UNITA' - CAMPAGNA ABBONAMENTI 1973-74

Table with 3 columns: % sull'obiettivo, Federazioni, and amounts. Shows regional performance for the 'Unità' campaign.

RINASCITA - CAMPAGNA ABBONAMENTI '73-74

Table with 3 columns: % sull'obiettivo, Federazioni, and amounts. Shows regional performance for the 'Rinascita' campaign.

Advertisement for BOWYER amplifiers. Features the headline 'problemi di amplificazione sonora?' and 'BOWYER'. Includes an image of a speaker and contact information for the company.

Apti i lavori della Commissione d'inchiesta sul Cile

La tragica morte di José Toha narrata da Hortensia Allende

Il ministro di Unità Popolare fu assassinato lentamente, a forza di maltrattamenti e di vitto scarso e malsano - Quando la moglie lo visitò l'ultima volta « era ridotto a uno scheletro umano » - Numerose personalità di tutto il mondo convenute a Helsinki

Dal nostro inviato

HELSINKI, 21. Alla presenza del primo ministro finlandese Kalevi Sorsa...

Riunione a Algeri

I non allineati: agganciare i prezzi delle materie prime e dei prodotti industriali

Chiesta una radicale revisione dei rapporti economici mondiali

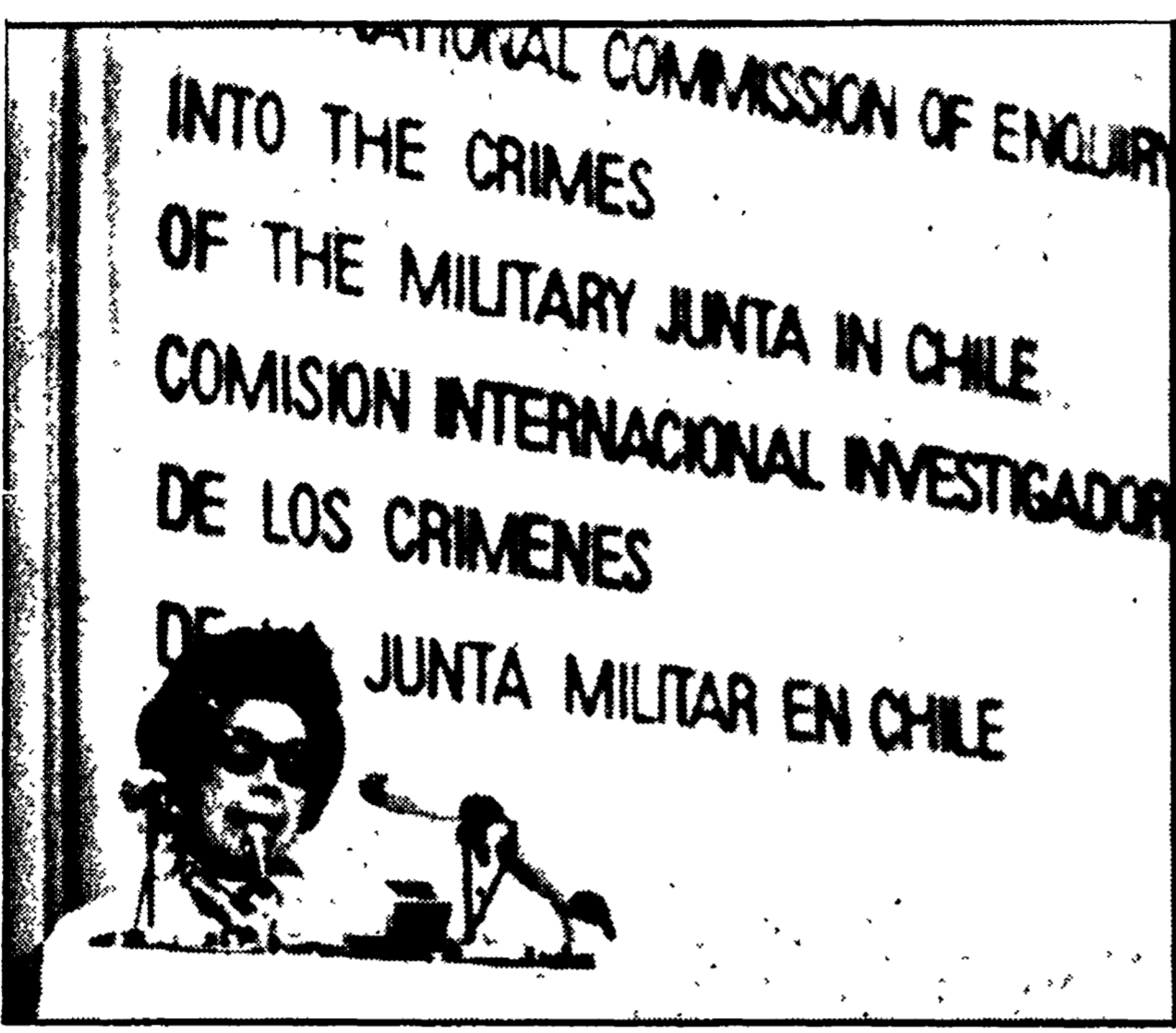
Dal nostro corrispondente

ALGERI, 21. L'esigenza di presentare un fronte unito dei paesi del Terzo Mondo di fronte alle nuove minacce dell'imperialismo...

Hortensia Allende ha richiamato l'attenzione sul movimento di solidarietà con il Cile...

Domani la Commissione di inchiesta ascolterà una relazione e le testimonianze relative al caso Toha...

Giorgio Migliardi



Hortensia Allende, alla tribuna della conferenza di Helsinki, denuncia i crimini della giunta militare cilena.

Una conferenza stampa del Segretario di Stato

Kissinger in partenza per Bonn rinnova i « moniti » agli europei

Se i Nove non accetteranno la « cooperazione » che Washington vuole imporre « l'isolazionismo negli Stati Uniti potrebbe divenire dominante »

WASHINGTON, 21. La serie degli avvertimenti e delle intimidazioni americane all'Europa non accenna ad attenuarsi...

Ripubblicata la lettera di Evtusenko

L'agenzia AGI ha riferito il contenuto di una lettera riservata inviata dal poeta sovietico Evtusenko...

Dopo l'arresto del leader centrista Mavros

Oltre 60 ex deputati greci protestano contro i generali

Personalità della politica, del partito e di funzionari dello Stato, dichiaratisi solidali con il leader dell'opposizione Mavros...

Callaghan a Bonn per discutere sui rapporti CEE - Stati Uniti

BERLINO, 21. Il ministro degli Esteri inglese, James Callaghan, è giunto oggi a Bonn per un incontro...

Primo ministro di Israele per discutere con gli americani

GERUSALEMME, 21. Il primo ministro di Israele, Golda Meir, è giunto oggi a Washington...

Il ministro degli Esteri per discutere con il segretario di Stato

WASHINGTON, 21. Il ministro degli Esteri per gli Affari Europei, Hans Dietrich Genscher...

Il ministro degli Esteri per discutere con il segretario di Stato

WASHINGTON, 21. Il ministro degli Esteri per gli Affari Europei, Hans Dietrich Genscher...

Il ministro degli Esteri per discutere con il segretario di Stato

WASHINGTON, 21. Il ministro degli Esteri per gli Affari Europei, Hans Dietrich Genscher...

Franco Petrone

Il programma del governo

Il riferimento, per altro generico, alla politica di bilancio e della spesa pubblica...

Anche in campo fiscale, nulla di nuovo. Si punta ad un recupero delle risorse...

La generalità del discorso ha raggiunto la sua vetta proprio nella parte che avrebbe dovuto essere la più generica...

Per la politica di bilancio, il governo ha deciso di mantenere invariato il livello di spesa...

Per la politica di bilancio, il governo ha deciso di mantenere invariato il livello di spesa...

Per la politica di bilancio, il governo ha deciso di mantenere invariato il livello di spesa...

Per la politica di bilancio, il governo ha deciso di mantenere invariato il livello di spesa...

Primi echi al dibattito

MACALUSO Con un editoriale su Rinascita, il compagno Macaluso afferma che Rumor...

ESPOSTO L'on. Esposito, presidente dell'Alleanza dei contadini...

DONAT CATTIN L'on. Donat Cattin, come riferivamo all'inizio...

Il riferimento, per altro generico, alla politica di bilancio e della spesa pubblica...

Anche in campo fiscale, nulla di nuovo. Si punta ad un recupero delle risorse...

La generalità del discorso ha raggiunto la sua vetta proprio nella parte che avrebbe dovuto essere la più generica...

Per la politica di bilancio, il governo ha deciso di mantenere invariato il livello di spesa...

Franco Petrone

I petrolieri fanno mancare

La politica militare ha intanto preso corpo...